



**LICEO ARTISTICO STATALE
'A. MODIGLIANI'
PADOVA**



via Scrovegni 30 - 35131 Padova -

Tel.: 049 875 6076 - Fax: 049 875 5338 - E-mail: info@liceomodigliani.it - c.f. 80014680286

**Prot. n. 7102/C23
Circ. n. 112**

Padova, 16 ottobre 2015

**Approvato dal Collegio Docenti
in data 4 novembre 2015 e dal
Consiglio di Istituto in data 11 novembre**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2015-2016**

1. UBICAZIONE DEL LICEO	p. 3
2. PRESENTAZIONE DEL LICEO	p. 3
3. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	p. 7
4. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA	p. 8
5. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DEL LICEO	p. 8
6. PROFILO IN USCITA	p. 10
6.1 Indirizzi	
6.2 Piani orari dei corsi introdotti dalla riforma	
6.3 Piano orario della sperimentazione ad indirizzo architettura	
7. ORARIO SCOLASTICO 2015/16	p. 15
8. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI	p. 15
8.1 Programmazione degli assi e delle aree disciplinari	
8.2 Programmazione dei Dipartimenti	
8.3 Piani di lavoro dei Consigli di Classe	
8.4 Piani didattici annuali dei Docenti	
8.5 Metodologie didattiche	
8.6 Verifiche e valutazioni	
8.7 Attività di recupero e sostegno, attività integrative e educative	
8.8 Certificazione di adempimento dell'obbligo scolastico	
8.9 Passaggi ad altri indirizzi di studi	
9. ORGANIGRAMMA ANNO SCOLASTICO 2015-16	p. 20
10. ORIENTAMENTO	p. 24
11. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA	p. 24
12. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE	p. 25
13. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	p. 25
14. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015/16	p. 26

15. ATTIVITÀ INTEGRATIVE	p. 27
16. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	P. 28
17. PROGETTI INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (SOCRATES E COMENIUS)	
p. 28	
18. ATTIVITÀ SPORTIVA CAMPIONATI STUDENTESCHI	p. 29
19. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA	p. 29
20. RISORSE MATERIALI	p. 30
21. PERSONALE SCOLASTICO	p. 30
22. RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI	p. 30
23. R.A.V. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL LICEO	P. 30

1. UBICAZIONE DEL LICEO

Il Liceo Artistico Statale "Amedeo Modigliani" è situato in via Scrovegni 30, nel quartiere Centro Storico del Comune di Padova, in prossimità delle stazioni autoferrotranviarie e degli istituti universitari di indirizzo scientifico.

2. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico Modigliani è un istituto di istruzione secondaria superiore di secondo grado. Fondato nell'anno 1969-70 è stato sino all'avvio della attuale riforma l'unico Liceo Artistico della Provincia.

Il Liceo Artistico "Modigliani" da sempre ha con il territorio vivaci e consolidati rapporti consistenti che gli consentono di usufruire del patrimonio culturale ed artistico e delle attività promosse dalla città di Padova, grazie a visite didattiche, sopralluoghi a parchi e giardini, attività di disegno dal vero o di rilievo architettonico, visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, partecipazione a concorsi ed eventi organizzati da enti pubblici o privati, attività di stage. Il Liceo partecipa a numerosi progetti educativi e scolastici europei, creando proficui e duraturi rapporti con scuole superiori di vari paesi europei.

Nell'anno scolastico 2015-16 gli studenti che frequentanti la scuola sono 730. Di questi 225 sono residenti nel comune di Padova, 442 risiedono nella provincia di Padova e 63 provengono da fuori provincia.

Classi	Indirizzo Architettura e Ambiente (AA)	Indirizzo Arti figurative (AF)	Classi articolate (AA e AF)	Tot. alunni
1 A, B, C, D, E, F, G				181
2 A, B, C, D, E, F, G				169
3 A, B, C, D, E	A, B	C, D, E		132
4 A, B, C, D, E, F	A, B	C, D, E	F	120
5 A, B, C, D, E, F	A, B	C, D, E	F	128
				730

Organico docenti:

	Docenti	Discipline Geometriche e Architettoniche
1	Sguotti Franco	Lab Art (2A-2E)+4A+5A+5B Lab
2	Guariento Ruggiero	1D+2D+4B+5B+5D Lab
3	Rinaldi Paolo	3A+4D Lab+4E f Lab+5F a Lab+5E Lab
4	Nanni Carla	Lab Art (2C-2G)+3E Lab+4E a+5A Lab+5F f Lab
5	Bettella Laura	1B+2B+3B Lab+4C Lab+5C
6	Giacon Leila	Lab Art (1A)+1C+2C+3C+5C Lab
7	Bracaglia	Lab Art (1G)
8	Tonetto Maura	Lab Art (1B)+3B+4A Lab
9	Galuppo Loreno	Lab Art (1E)+2E+2F+4B Lab+5F a
	Pavarin Enzo	Lab Art (2B-2F)+3A Lab+1F+1E+Lab Art (1C)
	Ferraresso Fernanda	1A+2A+1G+2G+3D Lab+4E a Lab

	Docenti	Discipline Pittoriche
1	Donadei Annarita	2C+1C+1F+4E f Lab+5C Lab
2	Lorini Bruno	Lab Art (2C-2G)+3E+4C Lab+5D+Lab Art (1G)
3	Marcolin Patrizia	2F+2G+5E+5F F
4	Busetto Caterina	Lab Art(1A)+1B+2B+3B Lab+3C
5	Nardo Marisa	1D+2D+4D Lab
6	Servello Rita	1E+2E+3D+Lab Art (1F)+5A Lab
7	Ferro Monica	Lab Art (2D+2B)+Lab Art (1D)
8	Uneddu Nicola	1A+1G+3D+Lab Art (1F)+5A Lab

	Docenti	Discipline plastiche
1	Iervolino Giuseppe	Lab Art (1D)+ 3CLab+4C+5E
2	Candido Antonio	1F+2F+Lab Art (1B)+3ELab+4Ef+5FaLab
3	Marcolongo Paolo	1G+2G+4D+4BLab+4EaLab+5BLab+Lab Art (2F-2G)
4	Riccio Caterina	1A+2A+1E+2E+3DLab+4ALab
5	Mogavero Aldo	1B+1D+2D+5D+Lab Art (1F)
6	Tornincasa Carmine	1C+2B+2C+Lab Art (2E-2A)+5Ff
7	Silvestrin Gianfranco	Lab Art (1E)

	Docenti	Filosofia
1	Veschioni Maria Rosaria	3A+3B+3C+3D+3E+4C+4D+5C+5D
2	Danese Anna Rita	3D(st)+4A(st+fil)+4B+4E+5A+5B+5E+5F

	Docenti	Inglese
1	Favero Carraro Laura	1A+2A+3A+4A+5A+5D
2	Viola Elisabetta (PART-TIME)	2C+3C+4C+5C
3	Paccagnella Dalida	1B+2B+3B+5B+1C+5E
4	Cherchi Licia (PART-TIME)	1D+2D+3D+4D
5	Bazzan Maria	1E+2E+3EA/EF+4E+1F+5FA/FF
6	Dainese Alberto	4B+2F+1G+2G

	Docenti	Matematica e fisica
1	Marchioro Antonella	3A+4a+4C(fis)+5A+5C
2	Specchio Mariateresa	2F+2G+3E+4E+5FA/FF
4	Vianello Eliana	1A+2A+1C+2C+1E+2E
5	Cantele Elisabetta	3B+4B+5B+3C+4C(mat)
6	Montolli Barbara	1D+2D+4D+5D+5E
7	Dal Cero	1B+2B+3D+1F+1G

	Docenti	Italiano storia geografia
1	Cazzorla Cornelia	1A+1B+2A(it)
2	Cian Maia Dolores	4C+5D
3	Corazza Fiorella	3A+5A+5E
4	Facca Elisabetta	3B+4B+5B

5	Miotto Attilio	1C+4C+1D(st)+1G(st)
6	Ferrarini Adriana	3E+4E+5F
7	Donatelli Rita	1G(it)+3D(it)+4A(it)+4D
8	Boesso Monica	1D(it)+2D+2E
9	Zilio Carlo	2B+2C
10	Petrazzuolo Vittoria	2G+2F+1F(it)
11	Rampazzo Daniele	1E+1F(st)+2A(st)+3C

	Docenti	Scienze
1	Maggio Luciana	1A+2A+1B+2B+1C+2C+1E+2E
2	Turcato Federica	1D+2D+1F+2F+1G+2G

	Docenti	Storia dell'arte
1	Galesso Guido	3E+4E+5E+1F+2F+5F
2	Mioni Maria Rosaria	1B+2B+3B+4B+5B+4D
3	Gobbo Barbara	1A+2A+3A+4A+5A+2E
4	Padalino Giuseppina	1C+2C+3C+4C+5C+1E
6	Torrisi Rosina	1D+2D+3D+5D+1G+2G

	Docenti	Scienze Motorie
1	Pilat Virginia	1E+3E+4E+5E +1F+2F +1G+2G+5FA/FF
2	Spolaore Fiorella	1B+2B+3B+4B+5B+1D+2D+4D+5D
3	De Oliveira Santos Paola	1A+2A+3A+4A+5A+1C+2C+4C+5C
3	Grespi Moreno	2E+3C+3D

	Docenti	Chimica
1	Bubba Bruno	3A+4A+3B+4B+3C+4C+4D+5D+3E+4E

	Docenti	Religione
1	Feltrin Alberta	Corso A+B+C+1D+3D+4D
2	Solla Dario	5F+5D+ corso E+2D+1G+2G+1F+2F

3. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Il Collegio docenti ha optato per la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico 2015-16:

I quadrimestre 16 settembre 2015 - 27 gennaio 2016;

Il quadrimestre 28 gennaio 2016 - 8 giugno 2016.

Nel primo quadrimestre è previsto un ricevimento generale dei genitori, in data 10 dicembre 2015.

Nel secondo quadrimestre è previsto un ricevimento generale dei genitori in data 13 aprile 2016.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- 1° novembre, festa di tutti i Santi
- 8 dicembre, Immacolata Concezione
- 25 dicembre, Natale
- 26 dicembre
- 1° gennaio, Capodanno
- 6 gennaio, Epifania
- lunedì dell'Angelo
- 25 aprile, anniversario della Liberazione
- 1° maggio, festa del Lavoro
- 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- festa del Santo Patrono

Vacanze scolastiche:

- da lunedì 7 dicembre 2015 a martedì 8 dicembre 2015 (ponte dell'Immacolata))
- da giovedì 24 dicembre 2015 compreso a mercoledì 6 gennaio 2016 (vacanze natalizie)
- da domenica 8 febbraio 2016 a mercoledì 10 febbraio 2016 (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016 (vacanze pasquali)

4. OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA

Con l'a.s. 2010/11 il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore prevede un biennio comune e sei distinti indirizzi dalla classe terza.

La Riforma prevede un monte orario e discipline uguali per tutte le classi del biennio iniziale. Gli allievi al termine del biennio sceglieranno, secondo le proprie aspettative e obiettivi, l'indirizzo a loro più consono.

Al Liceo artistico "Modigliani" sono presenti due indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente**.

Al termine dei cinque anni di studio si consegue il diploma di maturità artistica.

5. FINALITÀ CULTURALI E FORMATIVE DEL LICEO

L'entrata in vigore della riforma dell'ordinamento dei licei artistici ha indotto il Collegio docenti a promuovere un riesame e una conseguente nuova progettazione dell'offerta formativa. Questa tiene conto del nuovo assetto orario e dell'orientamento didattico che privilegia l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionali all'apprendimento delle competenze specifiche delle diverse discipline e di quelle a loro trasversali.

L'adozione della didattica per competenze procede progressivamente dal primo al quinto anno fornendo agli allievi le capacità necessarie per la comprensione e l'interpretazione della realtà complessa e dinamica attuale.

- Il Liceo Artistico " A. Modigliani" si propone di formare cittadini capaci di inserirsi attivamente nella società contemporanea, dotati di una solida base di conoscenze e

competenze, che permetteranno loro di proseguire proficuamente il percorso di istruzione superiore e universitario.

- Al termine del percorso formativo del Liceo, lo studente sviluppa le competenze chiave di cittadinanza, acquisisce un autonomo e flessibile metodo di studio, sa argomentare e valutare con rigore logico, interpretando criticamente le diverse forme di comunicazione, raggiunge la padronanza dei linguaggi verbali, visivi e logico-matematici, nella consapevolezza dei loro aspetti formali e metodologici a loro propri.
- Lo studente padroneggia in particolare il linguaggio visivo, che si affianca e si coniuga con gli altri linguaggi, propri della licealità, con la propria storia e tradizione, dalle quali discende un patrimonio di codici, morfologie, lessico, tecniche di cui sono frutto e testimoni le opere d'arte e che permeano la cultura e la comunicazione contemporanee.
- Il linguaggio visivo costituisce immagini, forme intenzionali capaci di comporre e svolgere funzioni cognitive, estetiche, rappresentative, comunicative, espressive, strumentali ed economiche, sviluppando processi logici e analogici fondati sulla reciproca interazione fra cultura e tecnica. La produzione di immagini presuppone l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.

Il Liceo artistico Modigliani declina i propri obiettivi generali in due indirizzi previsti dalla riforma.

- L'indirizzo **Arti figurative** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle immagini bidimensionali e tridimensionali, destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione nelle varie forme e tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento.
- L'indirizzo **Architettura e Ambiente** si propone di sviluppare in particolare negli allievi le competenze relative alle forme dell'abitare, che coniugano la funzione comunicativa ed espressiva alla funzione compositiva dei luoghi. L'architettura e il paesaggio saranno considerati parti complementari di un habitat antropizzato unitario. In tale ambito si intende perseguire l'apprendimento dei metodi, dei sistemi e delle tecniche rappresentative funzionali alla progettazione e alla composizione architettonica.

Il nuovo assetto del liceo ha nella disciplina denominata *Laboratorio Artistico* il proprio tratto caratterizzante. Esso è presente indifferenziato nel primo biennio, mentre si distingue nei successivi tre anni secondo i due indirizzi.

6. PROFILO IN USCITA (MISSION)

Alla conclusione del corso di studi l'allievo avrà raggiunto i risultati di apprendimento comuni al percorso liceale:

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro"(Regolamenti, art 2, comma 2).

Nell'ambito delle finalità liceali "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. (Regolamenti, art. 4, comma 1).

A conclusione del corso lo studente avrà acquisito competenze liceali che gli consentiranno di frequentare con successo gli studi superiori e universitari:

- saprà cogliere la complessità e l'interrelazione dei vari aspetti del conoscere;
- avrà acquisito consapevolezza critica delle opere artistiche, architettoniche e letterarie, rapportandole al contesto sociale, storico, culturale ed estetico;
- saprà esprimersi e comunicare efficacemente in lingua italiana e inglese;
- avrà raggiunto adeguate competenze matematiche e scientifiche;
- avrà conseguito, grazie alle esperienze di laboratorio, le capacità di ricercare, verificare ed elaborare personalmente progetti anche tramite abilità relative alle tecnologie digitali..

La programmazione delle attività didattiche è definita dagli Assi Culturali, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe e declinata da ciascun docente nel proprio Piano di Lavoro. La documentazione relativa è acquisita dal presente documento (POF) in appendice.

6.1 INDIRIZZI

Gli indirizzi "**ARCHITETTURA E AMBIENTE**" e "**ARTI FIGURATIVE**", assegnati dalla Giunta Regionale del Veneto su richiesta deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto sono in continuità con la precedente sperimentazione del L.A.S. Modigliani.

L'introduzione della Riforma prevede la disciplina denominata "Laboratorio artistico" alla quale nel biennio afferiscono gli insegnanti delle tre discipline di indirizzo: Discipline pittoriche, plastiche e disegno geometrico. Ogni classe svolge un Laboratorio in cui si svolgerà attività didattica con i docenti delle tre discipline che si alterneranno nel corso del biennio. Questa scelta proposta dalla Commissione Riforma e approvata dal collegio docenti intende garantire

agli alunni, nel corso dei primi due anni, la possibilità di acquisire una prima familiarità con il metodo progettuale e contemporaneamente sperimentare i tre diversi approcci disciplinari per poter scegliere consapevolmente tra i due indirizzi del triennio.

Sulla base delle indicazioni nazionali della Riforma e tenendo in considerazione le indicazioni per l'autonomia scolastica, il Collegio Docenti del Liceo ha seguito la progettazione degli insegnamenti dei due indirizzi del triennio avviati a partire dall'a.s. 2012-2013.

L'impostazione metodologica, le attività e le linee generali dei piani di lavoro della Disciplina denominata Laboratorio sono stati definiti dai rappresentanti delle Discipline di indirizzo. La disciplina Laboratorio è stata intesa come **area di progetto**. L'Area di Progetto-Laboratorio è il luogo didattico preposto ad acquisire conoscenze e abilità funzionali allo sviluppo delle competenze creative: osservare e analizzare, ipotizzare e verificare, immaginare, sintetizzare, comporre, argomentare e progettare. Ricordiamo infatti che ogni opera consiste in una forma efficace alla soluzione di un problema. Concepito come area di progetto il laboratorio è il luogo della **didattica performativa**, dove è possibile incrementare le competenze dell'alunno richiamando le conoscenze fornite dagli insegnanti per investire nella soluzione del problema specifico, nella composizione dell'opera. (Il documento nella sua interezza è allegato in appendice. Ognuno dei due indirizzi prevede secondo la scansione ministeriale nel secondo biennio 6 ore di laboratorio, estese ad 8 nel quinto anno secondo le tabelle sotto riportate.

6.2 Piani orari dei corsi introdotti dalla riforma

INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO Di ARCHITETTURA			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI					
Architettura/Design/Ambiente			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

INDIRIZZO "ARTI FIGURATIVE"

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario annuale					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA e GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
INGLESE e 2 [^] LINGUA	3	3	3	3	3
MATEMATICA (informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NAT., della terra, biol, chim.	2	2			
CHIMICA (dei materiali)			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE/MATERIA ALTER.	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PITTORICHE e/o PLASTICHE			6	6	6
<i>Totale ore</i>			12	12	14
<i>Totale complessivo ore</i>	34	34	35	35	35

Tutte le scelte proposte fatte proprie dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto sono da intendersi sperimentali, ossia sottoposte a verifica nel corso di ogni anno per permettere eventuali revisioni.

Schema orario del Laboratorio-Area di progetto e delle discipline di indirizzo del triennio

ARCHITETTURA E AMBIENTE

classi	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Laboratorio di architettura	Laboratorio della figurazione
terze	Discipline Progettuali 5	Discipline Progettuali 4	Discipline Pittoriche 3
quarte	Discipline Progettuali 5	Discipline Progettuali 4	Discipline Pittoriche 3
quinte	Discipline Progettuali 6	Discipline Progettuali 6	Discipline Pittoriche/Plastiche 2

ARTI FIGURATIVE

classi	Discipline Pittoriche/Plastiche	Laboratorio della figurazione	Laboratorio di architettura
terze	Discipline Pittoriche 5	Discipline Plastiche 4	Discipline Pittoriche 3
quarte	Discipline Plastiche 5	Discipline Plastiche 4	Discipline Pittoriche 3
quinte	Discipline Pittoriche/Plastiche 6 (3+3)	Discipline Pittoriche/Plastiche 6 (3+3)	Discipline Progettuali 2

7. ORARIO SCOLASTICO 2015-16

08:10 - 9:10	1 ^a ora
09:10 - 10:05	2 ^a ora
10:05 - 11:00	3 ^a ora
11:00 -11:15	intervallo
11:15 - 12:10	4 ^a ora
12:10 - 13:05	5 ^a ora
13:05 - 14:00	6 ^a ora
14:00 - 14:55	7 ^a ora
14:55 - 15:50	8 ^a ora
15:50 - 16:45	9 ^a ora

N.B.: La pausa pranzo di 55 minuti varia a seconda della classe e può svolgersi in corrispondenza della quinta, sesta, settima ora. Le classi hanno un solo rientro pomeridiano settimanale.

8. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

Il Collegio Docenti si articola in Assi e Aree disciplinari, Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali sulla base delle finalità generali organizzano la programmazione didattica.

8.1 Programmazione degli assi e delle aree disciplinari

Le Aree disciplinari predisposte dal Collegio docenti raggruppano le discipline per affinità di obiettivi formativi. La corrispondenza tra assi culturali e discipline deliberata dal Collegio docenti, viene integrata in conformità alla normativa nazionale come di seguito:

ASSI CULTURALI DEL BIENNIO	DISCIPLINE
ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline geometriche; Discipline plastiche e scultoree
ASSE STORICO SOCIALE	Storia - Storia dell'arte - Religione cattolica o Attività alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica
ASSE SCIENTIFICO	Scienze della terra - Scienze motorie e sportive

AREE CULTURALI DEL TRIENNIO	DISCIPLINE
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana; Lingua e letteratura inglese
ASSE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Discipline grafiche e pittoriche; Discipline progettuali architettura e ambiente; Discipline plastiche e scultoree
ASSE STORICO SOCIALE	Storia; Storia dell'arte; Filosofia; Religione cattolica o Attività

	alternative
ASSE MATEMATICO	Matematica
ASSE SCIENTIFICO	Scienze della terra - Educazione fisica - Chimica - Fisica

Al termine della classe seconda ogni asse predispone una verifica delle competenze.

8.2 Programmazione dei Dipartimenti

I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee di programmazione annuale della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in termini di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE, le griglie di valutazione, la definizione dei requisiti minimi necessari per avvalersi di eventuali "passerelle".

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti membri. È competenza dei Dipartimenti decidere la programmazione didattica annuale per aree disciplinari, stabilendo:

- Gli obiettivi formulati in termini di conoscenze, abilità e competenze delle discipline.
- I contenuti comuni.
- La tipologia delle prove di verifica.
- I criteri di valutazione.
- L'uso dei sussidi didattici e dei laboratori.
- Le attività didattiche non curricolari e i progetti integrativi dell'area disciplinare.
- Le attività di aggiornamento.
- Il coordinamento per l'adozione dei libri di testo e le proposte d'acquisto dei sussidi didattici.
- Il tutoring dei docenti supplenti e dei docenti in periodo di prova.
- I rapporti con gli enti e le associazioni che si occupano delle tematiche dell'area interessata.

8.3 Piani di lavoro dei Consigli di Classe

I Consigli di classe predispongono la programmazione didattica tenendo conto dei livelli di partenza e delle metodologie didattiche; definiscono le modalità di verifica e valutazione degli allievi scandendone i tempi nel corso dell'anno. I Consigli nel corso dell'anno verificano l'andamento delle attività e promuovono eventuali azioni di recupero. Il docente coordinatore del Consiglio di classe tiene i contatti fra i colleghi, gli allievi e le loro famiglie.

8.4 Piani didattici annuali dei Docenti

Ogni docente predispone il proprio piano didattico annuale definendo gli obiettivi didattici che intende perseguire, in termini di conoscenze, abilità, e competenze; esplicita metodi, strumenti e tempi per il raggiungimento degli obiettivi. Ogni Piano di lavoro individuale deve essere coerente, sotto ogni aspetto, con le linee programmatiche di Asse-Area disciplinare, di Dipartimento e Consiglio di classe.

8.5 Metodologie didattiche

I Docenti, nel programmare il loro lavoro, individuano le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe. Essi prevedono l'adozione della strumentazione più idonea disponibile all'interno del Liceo.

8.6 Verifiche e valutazioni

Gli insegnanti adottano diversi strumenti di verifica per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite da ciascun alunno; predispongono forme di verifica sia formative sia valutative. Esse potranno essere, a seconda delle esigenze, orali, scritte o scritte grafiche, grafiche e pratiche. Le verifiche scritte, oltre alle forme tradizionali, possono consistere anche in questionari a risposta aperta e in test a risposta multipla. Ogni insegnante informa gli alunni sulle caratteristiche delle forme e metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, contribuiscono alla valutazione valutativa il lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività progettuali svolte nei laboratori. Il livello di apprendimento tiene conto anche del progresso di crescita che l'allievo ha compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Le valutazioni sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo e comunque visibili sul Registro elettronico ed hanno funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso in relazione agli obiettivi da raggiungere. L'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una necessaria informazione del livello di preparazione raggiunto.

Altri elementi che contribuiscono alla valutazione sono la partecipazione e l'impegno alle attività scolastiche. La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, sollecitudine nel rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, propensione all'iniziativa personale. L'impegno consiste nell'applicarsi con costanza e puntualità in ogni attività svolta, nella disponibilità alla partecipazione alle attività proposte dall'insegnante e nell'approfondimento personale, nel rispetto delle scadenze.

Scala di valutazione: nell'intento di rendere lo studente consapevole delle valutazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, in termini generali, criteri e scala decimale di valutazione. Successivamente ciascun Dipartimento li declina rispetto alla specifica disciplina in ordine alle conoscenze, competenze e capacità.

8.7 Attività di recupero e sostegno, attività integrative ed educative

Coerentemente con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Dipartimenti delle Discipline e dai Consigli di Classe, potranno essere attivati percorsi di recupero a diversi livelli in funzione dei problemi rilevati dai singoli Docenti. Per risolvere problemi dovuti a deficit di rendimento e/o di apprendimento per metodo di studio poco efficaci, o dovuti a difficoltà specifiche individuali, si potranno avviare:

- attività in classe programmate da ogni insegnante durante il normale svolgimento delle lezioni (recupero in itinere);
- attività guidate dall'insegnante e svolte a casa autonomamente dagli alunni oltre il

normale orario delle lezioni, individualmente o in gruppo, sotto forma di compiti, esercizi, ricerche, approfondimenti;

- corsi di sostegno e recupero programmati dal Consiglio di Classe, oppure "sportelli didattici".

Le famiglie saranno informate dell'attivazione del servizio che risulterà essere obbligatorio per gli alunni giudicati carenti in una o più discipline. Eventuale esonero dall'obbligo sarà possibile previa dichiarazione scritta, da parte del genitore, di voler provvedere autonomamente al recupero delle carenze.

Le attività di recupero delle insufficienze, in una o più discipline, sono programmate ed attuate dai Consigli di Classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Si veda la delibera del Collegio Docenti: Piano per il recupero dei "Debiti Formativi" (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n° 80 del 3 /10/ 2007; O.M. n° 92 del 5/11/2007) comprendente:

- interventi successivi ai consigli di classe di novembre (informazione ai genitori delle insufficienze);
- interventi successivi agli scrutini del I quadrimestre;
- criteri per la sospensione del giudizio negli scrutini finali;
- interventi estivi, modalità di verifiche e tempi di attuazione.

8.8 Certificazione di adempimenti dell'obbligo scolastico

Agli studenti che hanno assolto all'obbligo, o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che, secondo la legge, ha valore di credito formativo. Tale certificazione attesterà le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, evidenziando i percorsi individualmente seguiti funzionali ad intraprendere in tempi ed ambiti diversi le attività scelte.

8.9 Passaggi ad altri indirizzi di studio

Per gli alunni che chiedono il passaggio ad altro indirizzo nel corso del primo anno scolastico, gli interventi per la "passerella" sono progettati dal Consiglio di Classe di appartenenza d'intesa con i docenti dell'indirizzo di destinazione. In particolare il Consiglio di Classe progetterà dei moduli di raccordo sulle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza da realizzare, ove necessario, con l'apporto degli insegnanti dell'indirizzo di destinazione. Per gli alunni promossi che, nella fascia dell'obbligo, chiedono di passare ad altro indirizzo, l'iscrizione alla classe successiva avviene previo colloquio presso la scuola ricevente, inteso ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze nelle materie non previste nel corso di studi di provenienza.

Per domande di passaggio ad altro indirizzo dopo la fascia dell'obbligo, l'alunno dovrà sottoporsi, di norma nella prima settimana di settembre, a prove di accertamento sempre nelle materie non previste nel corso di studi di provenienza.

9. Organigramma anno scolastico 2015-16

COLLABORATORI DI PRESIDENZA

Prof. Patrizia Marcolin	Rapporti con i genitori Sostituzione personale docente Stesura e cura dei verbali del Collegio Docenti. Firma libretti assenze studenti. Partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico Organizzazione corsi di recupero Controlla unitamente ai coordinatori i registri di classe Cura l'aggiornamento della modulistica
Prof. Elisabetta Cantele	Rapporti con i genitori Sostituzione personale docente Stesura e cura dei verbali del Collegio Docenti. Firma libretti assenze studenti. Partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico Organizzazione corsi di recupero Controlla unitamente ai coordinatori i registri di classe Cura l'aggiornamento della modulistica

PREDISPOSIZIONE ORARIO SCOLASTICO Prof. V. Pilat P. Marcolin L. Galuppo

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO Prof.ssa Eliana Vianello

REFERENTE PROBLEMATICHE DSA E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Prof. Alfonsi G. Di Bartola Andrea

TUTOR BIENNIO ALUNNI IN DIFFICOLTA' Prof.ssa Maria Teresa Specchio

TUTOR INTERCULTURA Prof.ssa Cian Maria Dolores

RESPONSABILI AULE COMPUTER E LABORATORI

Il Docente responsabile di ciascun laboratorio-aula provvede all'organizzazione degli stessi, cura la tenuta e l'utilizzo degli strumenti e dei materiali in essi contenuti, provvede alla stesura, assieme al D.S. del regolamento d'uso da esporre sulla porta del proprio laboratorio insieme al proprio orario di presenza ed una scheda di prenotazione mensile o annuale, propone l'aggiornamento degli strumenti.

Aule computer.	Prof. Franco Sguotti
Lab. Chimica	Prof. Bubba Bruno
Lab. Fisica	Prof. Eliana Vianello

COMMISSIONE ACQUISTI

Prof. Bruno Lorini Ruggiero Guariento Caterina Riccio

COORDINATORI DIPARTIMENTI

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di auto-organizzazione. Sono coordinati da un docente nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei docenti membri.

- E' competenza dei Dipartimenti decidere la programmazione didattica annuale per aree disciplinari, stabilendo:
- Gli obiettivi formulati in termini di conoscenze, competenze e capacità delle discipline.
- I contenuti comuni
- La tipologia delle prove di verifica
- I criteri di valutazione
- L'uso dei sussidi didattici e dei laboratori
- Le attività didattiche non curricolari e i progetti integrativi dell'area disciplinare
- Le attività di aggiornamento
- Il coordinamento per l'adozione dei libri di testo e le proposte d'acquisto dei sussidi didattici
- Il tutoring dei docenti supplenti e dei docenti in periodo di prova

- I rapporti con gli enti e le associazioni che si occupano delle tematiche dell'area interessata.

A02	DISCIPL. PITTORICHE	Prof. Lorini Bruno
A02 2	" PLASTICHE	" Marcolongo Paolo
A01 8	" ARCHITETTONICHE	" Sguotti Franco
A06	STORIA DELL'ARTE	" Padalino Giuseppina
A05	ITALIANO STORIA	" Corazza Fiorella
A04 9	MATEMATICA-FISICA	" Specchio Maria Teresa
A06 0	SCIENZE - CHIMICA	" Maggio L.- Bubba B.
A04 6	INGLESE	" Cherchi Licia
A03 7	FILOSOFIA	" Danese Annarita
A02 9	SCIENZE MOTORIE	" Pilat Virginia
	RELIGIONE	" Feltrin Alberta
	SOSTEGNO	" Alfonsi Gina
	LABORATORIO ART. Biennio	" Pavarin Enzo
	LABORATORIO TRIENNIO	" Rinaldi Paolo

Responsabile servizio prevenzione e protezione Prof. Sguotti Franco :

REFERENTI PER LA SICUREZZA

	Sguotti Franco	Coordinatore e resp. Aule computer
	De Oliveira Paola	Referente Palestra
	Bubba Bruno	Laboratorio Chimica
	Vianello Eliana	Laboratorio di fisica
	Pavarin Enzo	Referente Docenti (indirizzo)
	Tornincasa Carmine	Referente Docenti (indirizzo)
	Uneddu Luigi Nicola	Referente Docenti (indirizzo)
	Iannuzzi Emilio	Referente Docenti (non indirizzo)
RLS	Giacon Leila	Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

COMMISSIONE SPAZI ESPOSITIVI

DISCIPLINE PLASTICHE	"	Paolo Marcolongo
DISCIPLINE ARCHITETTONICHE	"	Carla Nanni
DISCIPLINE PLASTICHE	"	Tornincasa Carmine

COMMISSIONE BIBLIOTECA

Prof. Luigi Macchia Elisabetta Facca Adriana Ferrarini

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Competenze del Coordinatore del Consiglio di Classe:

- Presiede il Consiglio di Classe su delega del Preside, ed integra a seconda delle esigenze l'ordine del giorno.
- Controlla, con il Segretario verbalizzante, i verbali dei Consigli di Classe della cui stesura è corresponsabile.
- Settimanalmente registra su apposito modulo assenze, ritardi ed uscite anticipate. Raccoglie i dati sull'andamento della classe e dei singoli alunni, tiene i rapporti con le

famiglie, in particolare convoca i genitori nel caso di gravi insufficienze di profitto, problemi disciplinari, assenze o ritardi abituali, e il recupero dei debiti formativi.

- Coordina gli interventi di sostegno e recupero, anche *in itinere*, e ne raccoglie i risultati.
- In caso di risultati negativi, convoca il Consiglio di Classe per individuare nuove strategie di intervento.

Coordinatori

Segretari

Coordinatori

Segretari

1A	FERRARESSO	SOSTEGNO	1E	SERVELLO	RICCIO
2A	GOBBO	DE OLIVEIRA	2E	GALUPPO	TORNINCASA
3A	FAVERO C	MARCHIORO	3E	SPECCHIO	BAZZAN
4A	SGUOTTI	FELTRIN	4E	SPECCHIO	DANESE
5A	CORAZZA	NANNI	5E	GALESSO	IERVOLINO
1B	CAZZORLA	PACCAGNELLA	1F	PAVARIN	RAMPAZZO
2B	BETTELLA	ZILIO	2F	MARCOLIN	PETRAZZUOLO
3B	FACCA	TONETTO			
4B	MIONI	MARCOLONGO			
5B	GUARIENTO	CANTELE	5F	FERRARINI	PILAT
1C	MAGGIO	SOSTEGNO	1G	DAL CERO	SOSTEGNO
2C	DONADEI	VIANELLO	2G	MARCOLIN	TORRISI
3C	GIACON	BUSETTO			
4C	MIOTTO	VIOLA			
5C	PADALINO	CIAN			
1D	MONTOLLI	MOGAVERO			
2D	BOESSO	TURCATO			
3D	DONATELLI	CHERCHI			
4D	DONATELLI	RINALDI			
5D	LORINI	SPOLAORE			

COMMISSIONE ELETTORALE

Prof. Macchia Luigi (coordinatore)

FUNZIONI STRUMENTALI

1.Prof. Bettella Laura e Servello Rita	Orientamento in entrata e in uscita
2.Prof. Favero Laura Carraro	Progetti Europei e rapporti internazionali
3.Prof. Gobbo Barbara	Alternanza scuola - lavoro
4.Prof. Maggio Luciana	Salute e ambiente
5.Prof. Pilat Virginia (prof. Sguotti Franco collaboratore)	P.T.O.F.

10. ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento in entrata e in uscita è curata dalle prof.sse Rita Servello e Laura Bettella. L'orientamento in entrata è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è organizzata con incontri e visite guidate, al fine di illustrare le caratteristiche del Liceo Modigliani, nel periodo Dicembre-Gennaio, antecedente le iscrizioni; mentre l'orientamento in uscita è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte per aiutarli nella scelta dei percorsi post-diploma.

11. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

All'accoglienza di alunni e genitori delle classi prime è dedicato l'intero primo giorno di scuola. La prima parte dell'incontro si svolge in Auditorium e prevede una presentazione introduttiva da parte del Dirigente Scolastico e, in data che verrà comunicata, la presentazione degli elementi fondamentali del Piano di Sicurezza della scuola, illustrati dal Responsabile per la Sicurezza, prof. Franco Sguotti.

Divisi poi per classi, gli studenti ed i loro genitori incontrano il Docente Coordinatore e i vari insegnanti del proprio consiglio di classe.

L'inserimento di alunni con particolari necessità è favorito da varie azioni adeguate ai singoli casi, in particolare per la soluzione delle problematiche relative alle situazioni di handicap alle quali è rivolta speciale attenzione nella programmazione didattica e nella creazione di piani di studio personalizzati.

12. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Il Progetto di Educazione alla Salute e all'Ambiente si pone la finalità di educare gli alunni il senso di responsabilità personale e al mantenimento della propria salute fisica e psichica, migliorando i propri comportamenti per un corretto stile di vita, nella consapevolezza che la salute dell'adolescente è il risultato di una serie di scelte fatte per l'equilibrio della persona. Responsabile del progetto è la prof.ssa Luciana Maggio, coadiuvata da una Commissione formata dai docenti: Solla Dario, Paola De Oliveira Santos, Alberta Feltrin, Fiorella Spolaore. Gli interventi nelle classi da parte di esperti è così organizzata:

Classi I: conoscere il concetto di salute, dipendenza assuefazione,;

Classi II: educazione all'affettività e sessualità; educazione stradale per uso corretto del ciclomotore e motociclo;

Classi III: prevenzione, disturbi alimentari/ volontariato-testimonianza diretta;

Classi III: Le potenzialità della mente;

Classi IV: informazione e prevenzione A.I.D.S., corso di Primo Soccorso, conoscere sé stessi il proprio corpo e il livello emotivo; sensibilizzazione al tema della legalità e della giustizia; conoscere le regole per l'uso corretto dell'automobile e il rischio della guida un stato di ebbrezza;

Classi V: prevenzione andrologica (allievi), prevenzioni tumori alla pelle, all'apparato riproduttore maschile e femminile, Sensibilizzazione donazione del midollo osseo, Sensibilizzazione rischio della guida in stato di ebrezza.

Nell'ambito del Progetto sono organizzati anche incontri aperti a insegnanti e genitori.

Per gli studenti di tutte le classi, durante l'anno scolastico, è a disposizione il Servizio C.I.C. che offre la consulenza di uno psicologo, supportato dal punto di vista organizzativo da due docenti della Commissione di Educazione alla salute.

13. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il SGSL della scuola, sulla base dell'art.30 D.lgs. 81/80, definisce le modalità per individuare, all'interno della struttura, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti. Il SGSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione (analisi dei processi e delle procedure in atto, costruire o adeguare gli strumenti gestionali), attuazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (**SPP**), coordinato dal Responsabile SPP, Prof. Franco Sguotti, è la struttura pertinente a sostenere questi compiti; il SPP è coadiuvato da altre figure sensibili (addetti alle emergenze, responsabile della sicurezza dei lavoratori, addetti ai controlli quotidiani e periodici, responsabili dei dispositivi di protezione individuali e di dispositivi di primo soccorso) con ruoli, responsabilità e compiti specifici rispetto alle attività di sicurezza.

Il Dirigente scolastico garantisce adeguata informazione e formazione ai lavoratori e alle figure sensibili.

Pur ricordando che gli studenti non sono equiparati a lavoratori, il Modigliani tiene costantemente vivo il principio educativo-didattico della scuola, quale sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una cultura della sicurezza e della salute sensibilizzando gli allievi, attraverso i docenti e i collaboratori scolastici, e proponendo inoltre attività di informazione.

Inoltre Il Consiglio d'Istituto del LAS "MODIGLIANI, a partire dal 2007, ha deliberato di aderire all'Associazione "SICUREZZA IN RETE" che ha sede presso l'"I.T.I.S. G. Marconi" di Padova, che rappresenta l'istituto capofila della rete provinciale riguardante la sicurezza nelle scuole.

14. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015-16

Ogni anno il Collegio dei Docenti programma attività formative extracurricolari con una serie di iniziative che integrano e ampliano l'attività svolta in classe e favoriscono l'acquisizione di specifiche competenze.

Per l'a.s. 2015-16 il Collegio dei Docenti del 25-09-2015 ha deliberato i seguenti progetti:

	<i>Titolo del Progetto</i>	<i>Docenti proponenti</i>	<i>Num. Allievi/docenti coinvolti</i>
1	FERMA"R"TE	Prop. Giacom Busetto Donadei	Allievi 50/75
2	SCAMBIO DANIMARCA	Prop. Nanni Favero Specchio Bazzan	Allievi 34
3	PROGRAMMA RHINOCERUS	Prop. Nanni	Docenti
4	LABORATORIO TEATRALE	Prop: Bazzan	Allievi 30
5	CAD 3D-rendering archiCAD/auto CAD	Prop.Sguotti/Nanni	Allievi 72
6	Prevenzione/contrasto mutilazioni genitali	Prop. Torrisi	Allievi 40

	femminili		
7	“Io rispetto chi”? Educazione al rispetto del prossimo	Prop. Torrisi	Allievi 200
8	Gemellaggio Atene	Prop. Nanni-Viola	Allievi 35/40
9	CLIL Mobilità Docenti	Prop. Favero Carraro	Docenti
10	Laboratorio Video avanzato	Prop. Lorini	Allievi 15/20
11	Laboratorio Video base animazione	Prop. Lorini	Allievi 20

15. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

La scuola propone occasioni didattiche interdisciplinari, iniziative che sono complementari ai programmi delle singole materie curriculari, quali ad esempio proiezioni, dibattiti, incontri con personalità del mondo sociale, e quant'altro possa essere un valido arricchimento culturale e stimolo ad una partecipazione viva al lavoro artistico. Sono attività che, programmate da una o più classi, si svolgono sia all'interno che all'esterno della scuola, in orario scolastico e non, con la guida degli insegnanti. La loro obbligatorietà viene stabilita dall'organo collegiale promotore, in relazione al tipo, agli obiettivi prefissati ed agli impegni richiesti. Generalmente le attività consistono in: viaggi di istruzione; visite guidate a musei, mostre etc.; visione di spettacoli teatrali e cinematografici; gare e manifestazioni sportive a livello provinciale, regionale; stage; interventi didattici attuativi di progetti specifici come quelli sull'Educazione alla Salute, il Progetto Giovani, i Progetti Comenius, etc. In particolare in questi ultimi anni molto importanti sono stati i rapporti con la Fondazione Fontana e la partecipazione a concorsi su tematiche della solidarietà e dell'ambiente con la creazione di opere grafiche, plastiche e multimediali alle quali sono stati assegnati vari premi e riconoscimenti.

Tra le altre attività, in tutte le classi è prevista la presenza di un lettore/lettrice di madrelingua per un'ora la settimana a settimane alterne nel periodo ottobre-maggio.

16. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL).

Responsabile degli stage è la prof. Barbara Gobbo.

Da circa dieci anni la scuola organizza per le classi quarte stage orientativi che avvicinano gli studenti alle attività lavorative quanto più possibile rispondenti al curriculum della scuola (musei, studi di architetti/ingegneri, laboratori di restauro, Istituto di Fisica Nucleare di Legnaro, Comune di Padova, Università di Padova ed altre istituzioni).

Negli ultimi anni allo stage si è sostituita l'Alternanza scuola Lavoro (ASL), finalizzata a motivare i ragazzi e ad orientarli per far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'ASL si fonda sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, le esigenze formative degli studenti e fabbisogni delle realtà produttive del territorio.

Con la L. 107/2015 e futuri decreti attuativi si è in presenza di un ulteriore rafforzamento delle pratiche legate all'ASL .

17. PROGETTI INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (SOCRATES E COMENIUS)

Il Liceo Modigliani ritiene molto importante far crescere i suoi studenti in una dimensione europea ed internazionale, favorendo lo sviluppo di mentalità aperte che sappiano cogliere gli aspetti positivi e le opportunità che possono essere offerte da una buona conoscenza della lingua ma anche della civiltà e cultura di altri paesi.

A questo proposito sin dagli anni '90 sono stati effettuati numerosi progetti Comenius, ora Erasmus Plus, progetti e-twinning e progetti medtwinning attraverso i quali il Liceo Modigliani si è creato una vasta rete di scuole partner in quasi tutti i paesi europei.

Oltre ai progetti istituzionali la scuola ha anche attivato dei propri scambi di ospitalità/gemellaggi con la Gran Bretagna, la Francia e, in questi ultimi anni, con la Danimarca e con la Grecia.

Per sottolineare l'importanza data a queste iniziative il Liceo Modigliani ha attivato una specifica funzione strumentale per i "Progetti Europei e gli Scambi Internazionali".

18. ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI SCOLASTICI

Il Liceo ha costituito il CSS, attraverso il quale è possibile aderire ai campionati studenteschi. Le attività sportive alle quali aderisce la nostra scuola con le fasi di istituto, provinciali, regionali sono:

Corsa campestre, atletica leggera, sci: discesa e snowboard, pallavolo femminile, calcio a 5 maschile, arrampicata.

19. FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Per un collaborativo rapporto basato sullo scambio reciproco di informazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso in via principale al **Registro Elettronico**

- Comunicazioni scritte mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte: le famiglie, tramite gli studenti, vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- Comunicazioni verbali: il calendario del ricevimento con i singoli professori, settimanale previo appuntamento, è comunicato alle famiglie attraverso lettera o tramite gli studenti. In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico. Durante quest'anno scolastico si effettuano due ricevimenti pomeridiani generali su appuntamento. Nei Consigli di classe previsti a novembre e nel secondo periodo possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni in ottobre.

20. RISORSE MATERIALI

L'Istituto, ubicato in un'unica sede, è dotato di:

- aule per le discipline umanistiche e scientifiche (23), sala insegnanti, biblioteca, mediateca e sala lettura;
- aule per le discipline plastiche (6), architettoniche (7), pittoriche (6), laboratori di chimica e fisica;
- laboratori di informatica per, WINDOWS, laboratorio multimediale e saletta proiezioni;

- palestra e campi per pallacanestro, pallavolo e calcio a cinque; pista per gli 80 m. piani, salto in lungo ed in alto;
- aula magna, auditorium e bar.

L'auditorium di dimensioni considerevoli e la palestra sono spesso utilizzati anche da enti esterni alla scuola. La scuola è inserita in un ampio parco. E' dotata di un capiente parcheggio a cui si accede da via Ugo Bassi.

21. PERSONALE SCOLASTICO

- Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Borile
- Direttore Servizi Generali ed Amministrativi: Rag. Elisa Granato
- Vicario: Prof.ssa Patrizia Marcolin
- Secondo Vicario: prof.ssa Elisabetta Cantele
- Docenti: n. 68
- Personale ATA: n. 19

22. RAPPORTI CON L'UTENZA E ORARI DEGLI UFFICI

Il Dirigente Scolastico riceve genitori e studenti su appuntamento, di norma, tutte le mattine.

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico secondo il seguente:

didattica dal lunedì al sabato 7.45-8.15 e 11.00-12.30;

personale dal lunedì al sabato 8.15-8.45 e 11.00-12.30.

23. R.A.V. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE LICEO

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 ha preso avvio il Sistema Nazionale di Valutazione delle Istituzioni scolastiche **con l'obiettivo prioritario**, per questi primi anni di lavoro di **promuovere** in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una **cultura della valutazione finalizzata al miglioramento** della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti.

Il Liceo artistico Modigliani ha predisposto il RAV di Istituto prevedendo come azioni di miglioramento, nell'ambito degli ESITI SCOLASTICI i seguenti aspetti:

- ridurre il numero di studenti non ammessi e/o sospesi alla classe successiva nel primo biennio;
- ridurre il numero di studenti sospesi in matematica;
- ridurre il ricorso da parte dei genitori alle lezioni private a pagamento, in matematica;
- migliorare gli esiti all'Esame di Stato (ridurre in particolare la fascia dal 60 al 62/100); per quanto attiene agli ESITI a DISTANZA:
- ridurre il numero di diplomati che interrompono gli studi e che non intraprendono percorsi formativi in linea con il percorso svolto;

Assicurare inoltre la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**Il Dirigente Scolastico
F.to prof. Roberto Borile**